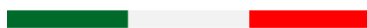




CONFINDUSTRIA



ASSAFRICA & MEDITERRANEO



# PRENDI NOTA

Il settimanale di informazione economica che racconta  
l'Africa, il Mediterraneo e il Medio Oriente

**N. 13/2022**

## **ZIMBABWE: APPROVATE DUEMILA JOINT VENTURE AGRICOLE**

Il governo ha approvato duemila jointventure tra imprese agricole che coprono fino a duecento mila ettari di terreno per promuovere l'agricoltura.

Intervenendo alla prima riunione della Joint Venture and Investment Trust ospitata dalla Federation of Young Farmers Clubs in Zimbabwe Trust ad Harare, il Segretario permanente del Ministero delle terre, agricoltura, pesca, acqua e sviluppo rurale, ha affermato che le joint venture potrebbero attrarre più investitori nell'agricoltura. Tutte le joint venture nel settore agricolo devono essere regolarizzate, registrate e approvate dal Ministero.

"Il nostro interesse come governo è che siamo i proprietari della terra. Dobbiamo proteggere gli investimenti, il proprietario della terra e l'investitore in modo da creare fiducia attraverso la partnership", ha affermato. "Inizieremo a vedere gli investimenti che fluiscono nel settore agricolo, sotto forma di capitale circolante, la meccanizzazione sotto forma di modernizzazione e sviluppo dell'irrigazione, tra gli altri".

Lo Zimbabwe ha il potenziale per irrigare oltre 2 milioni di ettari, ma ha bisogno di risorse per sfruttare tale potenziale con un vantaggio significativo, in particolare con investimenti infrastrutturali relativi all'impermeabilità climatica in agricoltura, così vulnerabile agli effetti del cambiamento climatico.

"Questo è il motivo per cui stiamo promuovendo joint venture soprattutto in relazione alla riabilitazione e allo sviluppo dell'irrigazione in modo da poter sfruttare tutti i corpi idrici del paese".

## **COMORE - IL FONDO DI SVILUPPO AFRICANO IMPEGNA 21,6 MILIONI DI DOLLARI PER MIGLIORARE LA RETE STRADALE NAZIONALE**

Il Consiglio di amministrazione dell'African Development Fund ha approvato la scorsa settimana ad Abidjan 21,6 milioni di dollari in sovvenzioni per la terza fase del National Road Network Rehabilitation Program nell'Unione delle Comore.

La terza fase del progetto si concentrerà sul miglioramento della RN2 (Ourovéni-Foumbouni) a Grand Comores, l'isola principale, della carreggiata RN21 (Domoni-Mrémani) sull'isola di Anjouan e della RN32 (Wallah-Nioumachoua) di Mwali. Tutti e tre sono ubicati in zone con un notevole potenziale economico e turistico.

"Questi miglioramenti stradali aumenteranno l'accesso alle regioni interne del paese e promuoveranno la crescita economica che è ostacolata dalle carenti infrastrutture di trasporto del paese", ha affermato Pamphile Codo, responsabile del team del programma.

Attualmente, la sezione RN2 fornisce l'unica via di accesso alle spiagge di Ourovéni e Malé, frequentate da visitatori, compresi turisti provenienti da tutto il mondo. La RN21 serve molti villaggi dell'isola di Grand Comores e si collega a diverse strade regionali. La RN32 attraversa la regione più fertile da dove la maggior parte dei prodotti agricoli del paese viene trasportata al piccolo porto di Howani, per il successivo imbarco verso le altre due isole che compongono le Comore.

Il tratto Ourovéni-Foumbouni (lungo 7,2 km) ospita il 51,5% della popolazione del paese, il tratto Domoni-Mrémani (14 km) ha il 41,2% della popolazione e il tratto Wallah-Nioumachoua (9 km) ha il 7,3% della popolazione.

L'African Development Bank Group ha quattro operazioni attive nel portafoglio Comore, con un impegno totale di 85 milioni di dollari.

## **IL CAMERUN PREVEDE DI CREARE UNA RISERVA DI TERRA DI 400.000 ETTARI LUNGO L'ASSE NTUI-YOKO-TIBATI**

Il Camerun vuole offrire agevolazioni per l'accesso ai terreni per l'agricoltura intensiva, si apprende da una nota del Ministero dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale (Minader), attraverso la creazione di una riserva fondiaria lungo la strada Ntui-Yoko-Tibati, nelle regioni del Centro e di Adamawa. Obiettivi: attrarre operatori economici privati e consentire ai giovani di avvicinarsi all'agricoltura.

I giovani, anche se più numerosi in Camerun, sono esclusi dall'accesso alla terra. Infatti, secondo la ONG camerunese, Center for Environment and Development (CED), la legge fondiaria del Camerun risalente al 1974, le persone sotto i 48 anni non possono avere accesso a un titolo fondiario nella registrazione diretta. Un pezzo ancora richiesto come garanzia per un prestito bancario. Ciò escluderebbe, secondo la CED, almeno l'87% della popolazione camerunese da pesanti investimenti.

## **ZAMBIA E RUANDA FIRMANO SETTE MOU PER RAFFORZARE I LEGAMI ECONOMICI**

Zambia e Ruanda hanno firmato 7 memorandum d'intesa per rafforzare le loro relazioni economiche. L'evento ha avuto luogo durante una visita del Presidente ruandese, Paul Kagame, al suo omologo dello Zambia, Hakainde Hichilema, lunedì 4 aprile.

Gli accordi riguardano tassazione, immigrazione, salute, promozione degli investimenti, agricoltura, pesca e allevamento.

Secondo le autorità dello Zambia, gli accordi consentiranno di sviluppare una partnership vantaggiosa per tutti. Sono "concentrati sull'aumento degli investimenti, sul miglioramento del tenore di vita e sulla creazione di posti di lavoro", ha sottolineato il Presidente Hichilema, che ha precisato che fanno parte della sua strategia volta a "rispondere alle priorità del popolo zambiano".

## **RUANDA: L'ESECUTIVO LANCIERÀ UN FONDO DI SOSTEGNO DA 350 MILIONI DI DOLLARI ALL'AGRICOLTURA ENTRO LA SECONDA METÀ DEL 2022**

Il governo istituirà nella seconda metà di quest'anno un fondo per sostenere il finanziamento del settore agricolo per un importo di 350 milioni di dollari. L'annuncio è stato dato da Edouard Ngirente, Primo Ministro del Paese, lunedì 4 aprile nel corso di una sessione parlamentare.

Secondo il funzionario, questa struttura, che sarà implementata in collaborazione con la Banca mondiale, fornirà agli attori della filiera agricola prestiti a un tasso di interesse inferiore al 10% contro un livello massimo del 18% attualmente applicato.

Nella terra delle mille colline, dove il settore agricolo beneficia dal 5 all'8% del totale dei prestiti bancari all'economia, l'iniziativa mira a rafforzare la capacità finanziaria dei produttori che coltivano prevalentemente nelle piccole aziende.

Secondo le autorità, dovrebbero avere più margine di manovra per investire nell'acquisto di fertilizzanti, sementi migliorate e nell'acquisizione di attrezzature per l'irrigazione per aumentare la produttività.

"Questo progetto è stato concepito per aiutare i produttori ad accedere a finanziamenti a costi ridotti. Man mano che i produttori ripagheranno i loro prestiti, il fondo verrà gradualmente rinnovato per garantire finanziamenti agricoli a lungo termine", ha affermato Ngirente.

In Ruanda, l'agricoltura rappresenta il 33% del PIL e impiega il 70% della forza lavoro totale. Il settore ha generato ricavi da esportazione per circa 543 milioni di dollari nel 2021, in aumento del 39% su base annua, secondo i dati dell'Agricultural Exports Council (NAEB).

## MAROCCO-BERS: LANCIO DELLA GREEN ECONOMY FINANCING FACILITY II

La Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS) ha lanciato la scorsa settimana a Casablanca la Green Economy Financing Facility Morocco II (GEFF II), una linea di credito di 163,5 milioni di euro.

GEFF II segue l'attuazione di successo del programma MorSEFF nel periodo 2015-2021. Questa linea di credito è un programma finanziario intermedio che fornisce finanziamenti alle istituzioni finanziarie partecipanti locali (PFI) per prestiti a imprese private in Marocco per il finanziamento di investimenti in energia sostenibile (efficienza energetica ed energie rinnovabili), conservazione dell'acqua, riduzione dei rifiuti, edifici green, economia circolare e protezione dall'erosione del suolo.

L'amministratore delegato della BERS per la regione del Mediterraneo meridionale e orientale, Heike Harmgart, ha affermato che questo è il terzo programma di finanziamento verde lanciato dalla BERS in Marocco e si svolge dopo il successo dei programmi precedenti.

Il programma mira a sviluppare e migliorare la competitività delle aziende marocchine riducendo al contempo le emissioni di anidride carbonica, ha aggiunto la signora Harmgart.

Nel complesso, il programma consentirebbe un maggiore coinvolgimento del settore privato e favorirebbe la transizione del Marocco verso un'economia resiliente, a basse emissioni e sostenibile dal punto di vista ambientale.

## PROGETTO IDROELETTRICO IN UGANDA PER LA FORNITURA DI ENERGIA PULITA

Nyamwamba II, un progetto idroelettrico da 7,8 MW a Kasese, nell'Uganda occidentale, da 22 milioni di dollari fornirà energia pulita e affidabile alla rete elettrica locale.

Il progetto Nyamwamba II fa parte degli sforzi del governo ugandese per utilizzare le energie rinnovabili per rafforzare e diversificare le infrastrutture elettriche del paese. La nuova capacità sosterrà il governo locale a raggiungere l'obiettivo del 100% di energia rinnovabile per il distretto di Kasese.

Il progetto è il secondo idroelettrico di Serengeti Energy (precedentemente noto come responsAbility Renewable Energy Holdings) sul fiume Nyamwamba e il suo terzo progetto idroelettrico a diventare operativo nel paese.

Chris Bale, amministratore delegato di Serengeti Energy, ha affermato che l'accesso a un'elettricità affidabile e conveniente è un prerequisito chiave per lo sviluppo economico. "Il progetto Nyamwamba II dimostra il nostro forte impegno per lo sviluppo delle energie rinnovabili in Uganda. Vorremmo ringraziare il governo dell'Uganda, in particolare il Ministero dell'energia e dello sviluppo minerale dell'Uganda (MEMO) e UETCL, per il loro continuo supporto nello sviluppo e nella costruzione del progetto. Un apprezzamento speciale anche ai nostri azionisti KfW, Norfund e NDF che sono stati fondamentali nel rendere possibile questo progetto".



Scrivici a: [p.mauro@assafrica.it](mailto:p.mauro@assafrica.it)

